

Openjobmetis, benzina finita sul più bello

Pubblicato: Domenica 29 Marzo 2015



Benzina finita: questo il verdetto per la Openjobmetis che perde in casa per la prima volta da quando sulla panchina siede Attilio Caja e lascia così strada a una Enel **Brindisi capace di vendicare così lo scivolone interno dell'andata**. Benzina finita in particolare nei due uomini chiave di Varese, **Chris Eyenga ed Eric Maynor, il braccio e la mente** dei padroni di casa che si spengono sul più bello dopo aver trascinato i biancorossi all'ultimo vantaggio a inizio ultimo quarto. Un momento esaltante che ha fatto sognare un PalaWhirlpool tornato davvero caldo per l'occasione, ma purtroppo anche il punto più alto di una partita che **Brindisi ha avuto il merito di riprendere** e portare a termine con grande determinazione.

E se le **triple di Denmon** avevano tenuto avanti gli ospiti a lungo, sono stati i muscoli e **l'atletismo di Mays a completare l'opera** nell'ultimo scorcio di gara. Peccato, perché la Openjobmetis è riuscita a più riprese nell'intento di recuperare lo svantaggio che Brindisi ha di volta in volta accumulato: le **triple di Kangur, i voli sopra il ferro di Eyenga** (27 punti) e le mani buone in regia di Maynor (13 assist!) sono state le mosse di Caja per tenere sempre sottopressione i pugliesi. Poi, come detto, un blackout del congolese ha aperto l'ultimo break ospite che ha portato a un risultato **finale fin troppo severo** (82-93) per quanto visto in campo.

La gente lo ha capito e ha tributato un **bell'applauso alla sirena conclusiva**, per sottolineare anche il piacere di aver goduto di una partita indubbiamente bella. Senza questi due punti però, Varese rischia di restare nel limbo della parte medio-bassa della graduatoria: per provare a rincorrere qualcosa di importante ci sarà bisogno di un successo sabato prossimo a Bologna. Provarci è d'obbligo.

COLPO D'OCCHIO – C'è tanto colore nel prepartita di Masnago dove l'attenzione è rivolta alle celebrazioni per la **partita numero 2000 in Serie A** del club cinque volte campione d'Europa. Immagini simbolo sul maxischermo, coreografia creata apposta in Curva Nord, tanti volti del passato in parterre (c'è anche Meo Sacchetti, impegnato domenica a Milano) e pure Andrea **Meneghin impegnato a twittare** con il profilo ufficiale della società.

PALLA A DUE – Attilio Caja **ritrova Diawara**, assente contro Cremona, ma lo tiene seduto inizialmente scegliendo Eyenga e Kangur in posizione di ala. Sul fronte salentino invece Bucchi deve **rinunciare a Bulleri**, in panchina per onor di firma, e si affida alla trazione posteriore formata da Pullen e Denmon.

LA PARTITA – Il 6-0 iniziale dell'Enel firmato da Mays non spaventa la squadra di Caja che si rimette subito in scia grazie soprattutto alla **vena di Eyenga, moto perpetuo da 9 punti** in un quarto dove gli attacchi durano pochi secondi permettendo così il lievitare del punteggio (**24-26** alla sirena).

A cavallo dell'intervallo Brindisi prova **un'altra spallata** e dal -5 passa a un +6 al quale replica subito Kangur: due triple e nuova parità. La Openjobmetis mette anche il naso avanti, ma un tecnico a Eyenga e una **striscia spettacolare di Denmon** valgono il controsorpasse ospite che regge sino alla pausa lunga (**43-47**).

Tocca a Turner e Mays dare per la prima volta il **+9 a Brindisi**, arginata poi da un passaggio a zona di Caja e dai canestri di Eyenga e Rautins. Kangur sbaglia il tiro del sorpasso, Pullen apre il fuoco ma poi commette il quarto fallo (tecnico) e fa venire qualche brivido a Bucchi. **Troppe però le palle perse** da Varese: i pugliesi ringraziano e tornano avanti nettamente fino a che Maynor si mette in proprio creando per sé e per gli altri. Palloni convetiti in canestri che valgono il -1 alla mezz'ora (**66-67**).

IL FINALE – Varese ci crede, il suo pubblico pure e al rientro sul parquet i biancorossi fanno un altro passo avanti deciso verso il traguardo. **Eyenga sorpassa in avvio, Diawara** (unico acuto della sua serata) aggiunge **una tripla per il +4** ma Bucchi ha la prontezza di fermare tutto e riordinare i suoi. Il tempo di vedere una giocata **fantasmagorica** (rubata di Maynor e assist dietro schiena per la schiacciata di Eyenga), poi i due protagonisti terminano le energie. L'ala perde una palla banale, sbaglia un appoggio non difficile, **commette fallo su Zerini (3 liberi)** e apre a Brindisi la strada della nuova parità. Un tecnico a Bucchi regala l'ultima speranza (**-2 con Maynor**) ma poi la Enel va spesso a cercare la potenza di Mays e trova sottocanestro la via del successo, più largo del dovuto (**82-93**).

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE – FOTOGALLERY

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it